

## DELIBERA N. 40 DEL 19/12/2019

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. N.89 del 20 marzo 2009;  
VISTO l'Atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 8 settembre 2009 che costituisce il risultato del riordino del primo ciclo di istruzione;  
VISTA la C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 avente come oggetto: "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana";  
VISTA la C.M. prot. n. 22994 del 13 novembre 2019 avente per oggetto: "Iscrizioni alle scuole dell'Infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2020/21";  
PREMESSO che gli/le alunni/e già iscritti e frequentanti hanno la priorità assoluta all'iscrizione rispetto ai nuovi iscritti, l'eventuale richiesta di iscrizione su un plesso diverso da quello frequentato nell'anno in corso verrà trattata come nuova iscrizione;

#### DELIBERA

la ratifica dei seguenti criteri di accoglimento delle domande di iscrizione per l'anno scolastico 2020/2021 alle Scuole Primarie e relative modalità organizzative.

#### Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione

In caso di eccedenza di iscrizioni alle classi 1<sup>a</sup> di Scuola Primaria, le domande degli alunni saranno accolte secondo le seguenti priorità:

1. La precedenza di iscrizione degli alunni dipende dalla vicinanza della propria residenza rispetto ai plessi scolastici, determinata in base allo stradario (*vedere allegato 1*);
2. Appartenenza al bacino di utenza (Comuni di Luserna S. Giovanni, Lusernetta e Rorà);
3. Alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia dello stesso plesso o dell'Istituto;
4. Alunni con disabilità (L. 104/92 documentata);
5. Alunni segnalati dai Servizi Sociali (con richiesta degli stessi);
6. Alunni orfani;
7. Presenza di fratelli/sorelle frequentanti nell'anno scolastico di riferimento;
8. Alunni con famiglia monogenitoriale (con unica patria potestà);
9. Alunni non residenti i cui genitori lavorano nei Comuni di Luserna San Giovanni, Lusernetta e Rorà.

In caso di esubero al plesso richiesto, dopo avere esaminato la graduatoria in base ai criteri sopra esposti, si concederà la possibilità ai genitori di optare per altro plesso.

**Tenuto conto dei criteri sopra elencanti, nel caso in cui le richieste di iscrizioni, a parità di condizione, siano superiori ai numeri di posti a disposizione, si procederà a sorteggio pubblico, da effettuarsi a cura del Dirigente Scolastico al fine di stabilire una graduatoria per l'accettazione delle domande.**

#### **Iscrizioni fuori termine**

Le domande pervenute successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni saranno inserite in base all'ordine di arrivo e troveranno eventuale accoglienza in base alla capienza delle aule.

#### **Criteri per la formazione delle classi**

La formazione delle classi si ispira al principio dell'uguaglianza di opportunità, al fine di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo che ne valorizzi le capacità, gli interessi e favorisca la crescita affettiva e relazionale.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti principi generali per la formazione delle classi:

- eterogeneità all'interno delle classi;
- omogeneità fra le classi;
- rispetto, di norma, del limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana per classe;

In particolare si terrà conto:

- parere espresso dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia di provenienza;
- continuità del gruppo classe proveniente dalla stessa Scuola dell'Infanzia nel limite delle disponibilità dei posti, evitando comunque concentrazioni o isolamenti;
- inserimento di alunni certificati in numero massimo di 2 per classe, in caso di disabilità lieve, e non più di 1 per classe, in caso di disabilità grave;

### **Discrezionalità del Dirigente Scolastico**

Si comunica che le attività relative all'accoglimento o diniego delle richieste d'iscrizione e conseguente formazione delle classi sono parte di un procedimento amministrativo, nell'ambito del quale la funzione decisionale è di competenza del Dirigente Scolastico, in coerenza con i poteri attribuiti dall'art. 25 del DLgs 165/01.

La suddetta funzione è esercitata sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti: la formulazione di detti criteri e proposte assume carattere preparatorio rispetto all'atto definitivo di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e pertanto è obbligatoria ma non vincolante. Il Dirigente, nell'adozione del provvedimento finale, può discostarsene motivando adeguatamente tale decisione con puntuale riferimento ai superiori interessi dell'Istituzione scolastica.